



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Provincia di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: info@comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

Nr. 53

Data 20.10.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Copia)

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **venti** del mese di **ottobre**, con inizio alle ore **16,53** circa, con prosieguo, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale sito in P.za Dott. G. Simone, 8, legalmente convocato per le ore **16,00** con avviso **prot. n. 17891 del 15.10.2014, in seduta pubblica, sessione ordinaria, in prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta avente ad :

OGGETTO: Determinazione aliquote TARI anno 2014.

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa PUNZI Anna Maria** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del Personale degli uffici e, per il servizio di stenotipia, della **ditta appaltatrice BLUMARINE SERVICE S.R.L. con sede legale in Taranto**.

Risultano presenti, dalle verifiche in corso di seduta, i Sig.ri :

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.	N°	Cognome e nome		Pres.	Ass.
1	D'AMBROSIO Michele	Sindaco	X		10	CECCA Gabriele	Cons.Com.		X
2	RIVIELLO Giovanni B.	Cons.Com.	X		11	PUTIGNANO Marcello	“		X
3	CAPONIO Francesco	“	X		12	STASOLLA Vito	“	X	
4	SILLETTI Paolo V.	“	X		13	GIRARDI Pietro Maria	“		X
5	CIRIELLO Vito	“	X		14	FRACCALVIERI Filippo	“	X	
6	LARATO Camillo N.G.	“	X		15	MANICONE Ubaldo	“	X	
7	VOLPE Giovanni	“	X		16	CONVERSA Domenico	“	X	
8	BOSCO Antonio	“		X	17	SAMPAOLO Fabio Erasmo	“	X	
9	LABARILE Luigi	“	X						

ASSEGNATI N. 17 PRESENTI N. 13
IN CARICA N. 17 ASSENTI N. 04

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di ASSESSORI non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i sigg.ri :

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	DIMARTINO Vita	Vice Sindaco	X	
2	CARDASCIA Michele Vito	Ass.com.le	X	
3	MAIULLARI Gioacchino Vito	“	X	
4	NATUZZI Francesco	“	X	
5	SPORTELLI Giovanni Luciano	“	X	

Presiede il Consigliere comunale **dott. MANICONE Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto che

- sono presenti ai lavori del Consiglio comunale il dott. SGOBBA, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Gennaro GISONNA, componente del Collegio dei Revisori di Conti e il dott. MAFFEI, Dirigente comunale del Settore Finanziario, invitati a partecipare per eventuali chiarimenti e/o pareri d'urgenza in ordine ai punti posti all'ordine del giorno;

- il PRESIDENTE, sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 8** dell'ordine del giorno, *accertato il deposito in aula della proposta e dei seguenti atti originali* :

1. parere espresso sulla **proposta n. 68 del 10.10.2014**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile dal Dirigente del Settore Finanziario, dott. Maffei, favorevole **in data 29.09.2014**;
2. verbale **n.ro 8** della **"2^ Commissione** consiliare permanente **del 09.10.2014**;

- **relaziona l'Assessore delegato dal Sindaco, SPORTELLI** ;

- preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, si seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto;

- il SEGRETARIO Gen.le, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni, *come previsto dall'art. 59, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale*, integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale,

- concluse le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento proclamando, *in assenza di espresse dichiarazioni da parte degli Interessati ai fini di cui all'art. 64, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale*, il seguente risultato:

- presenti n. 12
- astenuti n. 0
- votanti n. 12
- favorevoli n. 07
- contrari n. 05

- accertata la presenza in sala di n. 12 consiglieri comunali, *visto l'esito di voto in mancanza delle comunicazioni previste dall'art. 43, comma 4, del vigente regolamento del consiglio comunale*, il PRESIDENTE dispone di annotare a verbale che è uscito dall'aula il Consigliere CIRIELLO Vito.

Pertanto, con voto favorevole espresso a maggioranza dei votanti, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta n. 68 del 10.10.2014** stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue :

- presenti n. 12
- astenuti n. 00
- votanti n. 12
- favorevoli n. 07
- contrari n. 05

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

PROPOSTA N. 68 del 10.10.2014

SOGGETTO PROPONENTE: Dirigente Settore Finanziario – Dott. Vito Erasmo MAFFEI

SERVIZIO INTERESSATO: Servizio Tributi

DATA FORMULAZIONE: 29/09/2014

OGGETTO: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE TARI ANNO 2014**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Santeramo in Colle viene soppressa la TARSU ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stata istituita nel Comune di Santeramo in Colle la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 77,03 % alla parte fissa e per il 22,97 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 77,03% alle utenze domestiche e al 22,97% alle utenze non domestiche.
- in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione superiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di
- appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni superiori ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni oltre i 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Bari;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n°158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 relativo alla proroga dell'approvazione del Bilancio, fissato al 30 settembre 2014;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione G.C. n. 91 del 30/7/2014;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Acquisiti i pareri espressi dai soggetti indicati nell'articolo 49 del D. Lgs.18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE:

Di deliberare, per le ragioni espresse in premessa:

- 1) DI APPROVARE i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti:

DETERMINAZIONE COSTI SOSTENUTI			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 843.815
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 1.354.300
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 397.600
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 59.075
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 233.500
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 66.710
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 80.000
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio)		€ 200.000
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 25.000
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 3.260.000	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC$	€ 1.207.890
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 2.052.110

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 2.511.178,01	% costi fissi utenze domestiche	77,03%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 77,03\%$	€ 930.437,67
		% costi variabili utenze domestiche	77,03%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 77,03\%$	€ 1.580.740,34
Costi totali per utenze NON domes	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 748.822,01	% costi fissi utenze non domestiche	22,97%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 22,97\%$	€ 277.452,34
		% costi variabili utenze non domestiche	22,97%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 22,97\%$	€ 471.369,67

tiche						
-------	--	--	--	--	--	--

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA EURO 3.260.000,00

- 2) DI APPROVARE per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

TARIFFA DOMESTICA FISSA

n° utenze	componenti	Superfici mq	Quota fissa €.	superfici*Ka gettito parte fissa Tfd €.
2234	1	150.951,84	0,649330	121.009,26
2319	2	310.896,95	0,753543	249.227,91
1882	3	246.353,30	0,817674	197.487,03
2232	4	314.584,86	0,873789	252.184,28
772	5	110.539,55	0,881806	88.613,10
233	6 o più	27.339,01	0,849740	21.916,09
9672		1.160.665,51		930.437,67

TARIFFA DOMESTICA VARIABILE

Kb	N° utenze	Utenze*Kb (A)	Quota variabile (B) €.	Gettito parte variabile Tvd (A*B) €.
1,00	2.708,83	2.708,83	45,495913	123.240,84
1,80	4.400,17	7.920,30	81,892643	360.341,28
2,30	3.192,00	7.341,60	104,640600	334.012,80
3,00	3.851,00	11.553,00	136,487739	525.614,28
3,20	1.290,67	4.130,13	145,586922	187.904,19
3,60	303,00	1.090,80	163,785287	49.626,94
				1.580.740,33

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	categoria	superficie totale	kc	quota fissa	kd	quota variabile	tariffa totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	3.621,15	0,6	1,9797	5	3,0384	5,02
2	Cinematografi e teatri	2.042,00	0,47	1,5507	4	2,4307	3,98
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	250,00	0,4	1,9797	3,55	3,0384	5,02
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	814,00	0,74	2,4416	6,5	3,9499	6,39
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	0	0	0	0	-
6	Esposizione e autosaloni	100,00	0,57	1,8807	5,04	3,0627	4,94
7	Alberghi con ristorante	2.325,00	0,8	2,6396	7,5	4,5576	7,20
8	Alberghi senza ristorante	215,00	0,85	0,8497	7,5	2,4307	3,28
9	Case di cura e di riposo	1.200,00	1,01	2,6396	8	4,5576	7,20
10	Ospedali e cliniche private	700,00	1,43	2,6396	12	4,5576	7,20
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.725,97	0,8	2,6396	7,9	4,8007	7,44
12	Banche ed istituti di credito	3.300,93	0,79	2,6066	6,93	4,2112	6,82

	categoria	superficie totale	kc	quota fissa	kd	quota variabile	tariffa totale
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	21.863,48	0,85	2,8046	7,5	4,5576	7,36
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	516,00	1,01	3,3325	8,88	5,3962	8,73
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	252,00	0,74	2,4416	6,45	3,9195	6,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	1,67	2,8046	14,69	4,5576	7,36
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.125,00	0,7	2,3096	8,5	5,1653	7,47
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7.725,00	0,77	2,5406	6,8	4,1322	6,67
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.600,00	1,15	2,5406	10,06	4,1322	6,67
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2.000,00	0,64	2,1117	5,58	3,3908	5,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	24.895,61	0,69	2,1117	6,05	3,3908	5,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	5.226,15	0,1	6,929	18,5	11,2421	18,17
23	Mense, birrerie, amburgherie	300,00	4,44	2,6396	39,05	4,2112	6,85
24	Bar, caffè, pasticceria	2.260,33	2,1	6,929	18,5	11,2421	18,17
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.500,00	1,56	5,1472	17,6	10,6952	15,84
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	156	3,3325	17,66	5,3962	8,73
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.115,00	2,1	5,1472	16,5	10,6952	15,84
28	Ipermercati di generi misti	-	2,19	3,3325	19,25	5,3962	8,73
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	6	5,1472	51,02	10,6952	15,84
30	Discoteche, night club e sale giochi	2.125,00	1,34	2,6396	11,8	4,8007	7,44

3) **DI DARE ATTO:**

- a. che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2014;
- b. che il versamento della TARI verrà effettuato in tre rate, le prime due a titolo di acconto calcolato sull'importo pari agli 8/12 della TARSU 2013, così come stabilito con Deliberazione G.C. n°91 del 30/7/2014, ed aventi le seguenti scadenze:
 - 1^ rata: 15 Ottobre 2014;
 - 2^ rata: 17 Novembre 2014;
- c. che la rata a saldo sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI per l'anno 2014, tenendo conto delle tariffe definitive stabilite con il presente provvedimento e scomputando i pagamenti effettuati a titolo di acconto;

- 4) **DI DARE ATTO**, inoltre, che le aliquote applicate dovrebbero consentire un introito annuo di €3.260.000,00, a copertura integrale dei costi del servizio, come indicati nel Piano Finanziario;

- 5) **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art. 13, 15° comma del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, ad inviare con la procedura di trasmissione telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, utilizzando il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, dando atto che la comunicazione stessa è valida anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997; nonché alla pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comune.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti,

SI PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

Il Responsabile incaricato in data 29/09/2014 dichiara chiusa l'istruttoria su indirizzo del Dirigente.
Li, 29/09/2014

Il Responsabile incaricato
(f.to D.ssa Rosanna DIFONZO)

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole.
Li, 29/09/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(f.to Dott. Vito Erasmo MAFFEI)

REGOLARITA' CONTABILE : Visto si esprime parere favorevole.
Li, 29/09/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(f.to Dott. Vito Erasmo MAFFEI)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Francesco CAPONIO

IL PRESIDENTE
F.to Ubaldo MANICONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Anna Maria PUNZI

La presente deliberazione, in data odierna:

viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li

IL MESSO COMUNALE
F.to Sergio BIANCHI

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Giuseppe NUZZOLESE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE INCARICATO
Giuseppe NUZZOLESE

ESEGUIBILITÀ

Il Responsabile incaricato, visti gli atti d'ufficio

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000, dall'Organo deliberante;

Non è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000;

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico, io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sergio BIANCHI

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Giuseppe NUZZOLESE

